



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 04/10/2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2006, n. 1388

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria operata dagli uffici competenti confermata dal dirigente del Settore Ecologia, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- l'ordinamento italiano ha recepito integralmente la precitata direttiva 96/61/CE con il decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, che abroga e sostituisce il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 e costituisce il nuovo riferimento normativo nazionale in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- il D.Lgs. 59/05 disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) di alcune tipologie di impianti nuovi ed esistenti, così come elencati nell'Allegato 1 dello stesso decreto legislativo (allegato 1 al presente provvedimento), nonché le modalità di esercizio degli impianti medesimi e stabilisce il contenuto ed i requisiti della domanda;
- l'autorizzazione integrata ambientale concerne i complessivi aspetti connessi alla tutela dell'aria, del suolo, delle acque e alla tutela dal rumore, ciascuno dei quali risulta fino ad oggi sottoposto a separate ed autonome procedure amministrative di autorizzazione, gestite da soggetti diversi (Regione e Province), sostituendo le relative singole autorizzazioni;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", prevede, nell'ambito della semplificazione delle procedure, la possibilità da parte dei soggetti interessati, di riunire in unico procedimento amministrativo le procedure di autorizzazione integrata ambientale e di valutazione di impatto ambientale, ove necessaria.

Considerato che:

- il D.Lgs. n. 59/2005 dispone che per gli impianti esistenti, ricompresi nelle tipologie impiantistiche riferite alle attività energetiche, alla produzione e trasformazione dei metalli, all'industria dei prodotti minerali, all'industria chimica, alla gestione dei rifiuti e ad altre attività, tra le quali anche quelle degli allevamenti intensivi di pollame e suini e del trattamento e trasformazione di prodotti alimentari, così come specificamente individuati nel citato allegato 1, le procedure autorizzatorie devono essere concluse entro il 30 ottobre 2007, pena il rischio di sospensione delle attività delle imprese interessate;
- il numero di impianti presenti in Puglia sottoposti al regime dell'autorizzazione integrata ambientale

sono oggi stimati in circa 150-200.

Ritenuto, pertanto, che:

- è necessario provvedere con la massima urgenza all'attivazione delle complesse procedure, comprendenti i tempi delle prescritte conferenze di servizio, per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali attraverso le varie fasi indicate dal D.Lgs. n. 59/2005, previste entro 150 giorni dalla presentazione della relativa istanza;
- è necessario, in particolare, provvedere alla individuazione dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, alla definizione del calendario per la presentazione delle istanze, all'adozione della relativa modulistica, alla definizione delle tariffe a carico dei soggetti interessati per la copertura delle spese istruttorie, nelle more dell'emanazione dello specifico decreto ministeriale.

Rilevato che:

- la Giunta regionale, con l'adozione nella seduta del 18.7.2006 dello schema di disegno di legge cod. CIFRA AMB/SDL/2006/00012 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", ha già espresso il proprio indirizzo in ordine alla delega alle Province delle funzioni concernenti l'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 59/2005, anche per favorire la previsione di riunificazione dei procedimenti in questione con quelli relativi alla VIA, atteso che le tipologie impiantistiche sottoposte all'autorizzazione integrata ambientale risultano già normativamente delegate, per la procedura VIA, alle Province ai sensi della l.r. n. 11/2001, anche se tale ultima delega allo stato non risulta ancora operativa;
- lo stesso schema di disegno di legge tra le norme transitorie prevede che i procedimenti amministrativi relativi alle istanze per il rilascio delle autorizzazioni presentate alla Regione alla data del 31.12.2006 sono espletati e portati a termine dalla Regione e che "al fine di assicurare nei diversi ambiti territoriali l'omogeneo sviluppo dell'esercizio delle funzioni relative al rilascio... delle autorizzazioni integrate ambientali l'istruttoria tecnica delle istanze relative agli impianti esistenti ed ai nuovi impianti è espletata, fino al 31.10.2007, da Segreterie tecniche provinciali, insediate presso ciascuna Provincia e da queste coordinate, costituite da rappresentanti della Regione, della Provincia, del Dipartimento provinciale ARPA e della ASL competente di prevenzione";
- sempre lo stesso schema di disegno di legge, prevede la definizione, nelle more delle successive specifiche disposizioni statali, di un regime tariffario a carico dei soggetti interessati per la copertura delle spese istruttorie riferite alle istanze per il rilascio di autorizzazioni ambientali;
- comunque, i tempi per l'espletamento del complessivo iter di discussione e approvazione dello schema di disegno di legge non risultano assolutamente compatibili con l'esigenza di procedere con la massima urgenza all'avvio dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali di cui al D.Lgs. n. 59/2005;
- ai fini della pronta attivazione da parte della Regione delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, il programma di azioni per l'ambiente di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 801/2006 ha già previsto un'azione di sostegno e supporto attraverso la realizzazione di un progetto specifico da sviluppare mediante il ricorso a n. 3 esperti junior, contrattualizzati per un anno in forma di collaborazione coordinata e continuativa, con professionalità specifica nelle materie oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale.

Si propone di:

- di individuare, nelle more del perfezionamento dell'iter legislativo di delega delle funzioni amministrative in materie ambientali di cui allo schema di disegno di legge AMB/SDL/2006/00012, adottato dalla Giunta regionale nella seduta del 18.7.2006, nella Regione Puglia e in particolare nel Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia, l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per le tipologie impiantistiche di cui all'allegato 1, al fine di garantire il rilascio nei tempi prescritti dell'autorizzazione in questione agli impianti esistenti;

- di approvare la modulistica e il relativo documento guida per la compilazione della stessa, di cui all'allegato 2, per la presentazione delle istanze relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, da inoltrare in forma cartacea e in formato digitale alla Regione, nonché alla Provincia, al Comune e al Dipartimento Prevenzione ASL competenti per territorio, all'ARPA Puglia;
- di approvare il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti esistenti e per gli impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 59/2005, di cui all'allegato 3;
- di stabilire come da allegato 4, nelle more dello specifico decreto ministeriale, le tariffe che i soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale dovranno versare contestualmente alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 59/2005, a titolo di acconto per le spese di istruttoria, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato, mediante versamento sul c/c 60225323 - Cod. 3120 intestato a "Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali";
- di stabilire che i versamenti di dette tariffe confluiscono sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 3062100 "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali";
- di stabilire che l'istruttoria delle istanze in questione, curata dal Settore Ecologia della Regione, sia sviluppata attraverso la collaborazione di Segreterie tecniche su base provinciale, costituite da rappresentanti della Regione - Settore Ecologia e, per le rispettive competenze, Settore Industria ed Energia, Settore Agricoltura e Settore Gestione Rifiuti -, dell'ARPA Puglia, nonché della Provincia e del Dipartimento di Prevenzione della ASL di volta in volta competenti per territorio, integrate con il rappresentante del Comune interessato.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale ma comporta maggiori entrate sul bilancio regionale, riferite ai versamenti a carico dei soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale

L'Assessore all'Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della lett. a) comma 4 art. 4 l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Posizione Organizzativa "Autorizzazione integrata ambientale" e dal Dirigente del Settore Ecologia;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di individuare, nelle more del perfezionamento dell'iter legislativo di delega delle funzioni amministrative in materie ambientali di cui allo schema di disegno di legge AMB/SDL/2006/00012, adottato dalla Giunta regionale nella seduta del 18.7.2006, nella Regione Puglia e in particolare nel Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia, l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione

integrata ambientale per le tipologie impiantistiche di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare la modulistica e il relativo documento guida per la compilazione della stessa, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle istanze relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, da inoltrare in forma cartacea e in formato digitale alla Regione, nonché alla Provincia, al Comune, al Dipartimento provinciale ARPA e al Dipartimento Prevenzione ASI, competenti per territorio;

- di approvare il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti esistenti e per gli impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 59/2005, di cui all'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire, nelle more dello specifico decreto ministeriale, come da allegato 4, parte integrante del presente provvedimento, le tariffe che i soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale dovranno versare contestualmente alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 59/2005, a titolo di acconto per le spese di istruttoria, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato, mediante versamento sul c/c 60225323 - Cod. 3120 intestato a "Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali";

- di stabilire che i versamenti di dette tariffe confluiscono sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 3062100 "Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali";

- di stabilire che l'istruttoria delle istanze in questione, curata dal Settore Ecologia della Regione, sia sviluppata attraverso la collaborazione di Segreterie tecniche su base provinciale, costituite da rappresentanti della Regione - Settore Ecologia e, per le rispettive competenze, Settore Industria ed Energia, Settore Agricoltura e Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, dell'ARPA Puglia, della Provincia e del Dipartimento di Prevenzione della ASL di volta in volta competente per territorio, integrate da rappresentanti del Comune interessato;

- di dare mandato al dirigente del Settore Ecologia di provvedere alla costituzione delle segreterie tecniche, su base provinciale, mediante richiesta agli enti ed alle strutture interessate di designazione dei propri rappresentanti;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nicola Vendola